



COMUNE DI CERDA

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 19 del Registro **Oggetto:** Interrogazione urgente prot. n. 3651 del 12.03.2024 da parte del gruppo politico "Cerda progetto Comune" con risposta urgente in C.C..

Anno 2024

L'anno Duemilaventiquattro addi **Ventisei** alle ore **10,00** del mese di **Giugno** nel Comune di Cerda e nei locali comunali (Via Roma n. 133) il Consiglio Comunale, convocato dal Presidente del Consiglio ai sensi dell'art. 20, comma 1°, della l.r. 26 agosto 1992 n.7, si è riunito in sessione ordinaria ed in seduta pubblica, nelle persone dei Sigg.:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
1) VARA Stefania	P		9) BATTAGLIA Domenico Liborio	P	
2) PARISI Benedetta Desiree	P		10) GUIDA Floriana	P	
3) DIOGUARDI Mario	P		11) ZAMBALDO Agostino	P	
4) DIONISI Maria Elena		A	12) RIOLO Carmela	P	
5) CIVILETTO Giuseppe	P				
6) BULFAMANTE Pietro	P				
7) GERACI Dario	P				
8) LIBERTI Francesca	P				

TOTALE PRESENTI N. 11

TOTALE ASSENTI N. 1

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio Sig. Mario Dioguardi che, assistito dal Segretario Generale Dott. Valerio Saetta, dichiara legale la presente riunione ed invita a deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno.

Il Presidente del Consiglio passa alla trattazione del 2° punto posto all'o.d.g. avente come oggetto: Interrogazione urgente prot. n. 3651 del 12.03.2024 da parte del gruppo politico "Cerde progetto Comune" con risposta urgente in Consiglio Comunale.

Il Presidente del Consiglio dà lettura del punto posto all'o.d.g. ed invita l'interrogante ad esporre le proprie valutazioni in merito;

Prende la parola **il Consigliere Bulfamante**, il quale dà lettura dell'interrogazione;

Prende la parola il **Sindaco, On.le Salvatore Geraci**, il quale dà lettura della relazione sottoscritta dal Geometra Giuseppe Chiappone nella qualità di responsabile del 3° Settore, che si allega al presente atto sotto la voce- **allegato "A"** - per farne parte integrante e sostanziale;

Prende la parola **il Consigliere Bulfamante** il quale non si ritiene soddisfatto della risposta del Sindaco; il medesimo consigliere continua insinuando la presenza in misure di contrattazione fuori dai canali istituzionali, in violazione dei principi di trasparenza;

Prende la parola il **Presidente del Consiglio** il quale invita il Consigliere Bulfamante a non uscire fuori dall'argomento trattato;

Prende la parola **il Consigliere Bulfamante** che conclude criticando la consolidata prassi degli affidamenti diretti.



Oggetto: interrogazione urgente con risposta al Consiglio Comunale.

Al Presidente del Consiglio Comunale

Al Sindaco

All'Assessore LL.PP.

p.c. Al Responsabile Anticorruzione

Al Responsabile del III Settore

Comune di Cerda

I sottoscritti consiglieri comunali di minoranza Carmela Riolo, Stefania Vara, Giuseppe Civiletto e Pietro Bulfamante;

Visto il D.Lgs. n. 36 del 31-3-2023, art. 50, lettere A – B, concernente l'affidamento diretto per lavori di importo inferiore a € 150.000, l'affidamento di servizi e forniture di importo inferiore a € 140.000, anche senza consultazione di più operatori, assicurando che siano scelti e in possesso di documentate esperienze pregresse idonee alle esecuzioni delle prestazioni contrattuali, anche tra gli iscritti in elenchi o Albi istituiti dal committente;

Considerato che il Codice Appalti impone il principio della rotazione nell'affidamento dei lavori, servizi e forniture, per una più efficace trasparenza amministrativa e che tutte le procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture, dalla fase iniziale fino alla conclusione, sono di competenza esclusiva del R.U.P.;

Considerato altresì che nella Determina dovrà essere menzionato in modo semplificato l'oggetto, la ragione della scelta del fornitore, il possesso dei requisiti tecnici-professionali ed economici del contraente;

Vista la Delibera di indirizzo dell'A.N.A.C., che consiglia, per una più efficace trasparenza, la consultazione sul portale MEPA di più operatori in termini semplificati, per l'eventuale affidamento diretto;

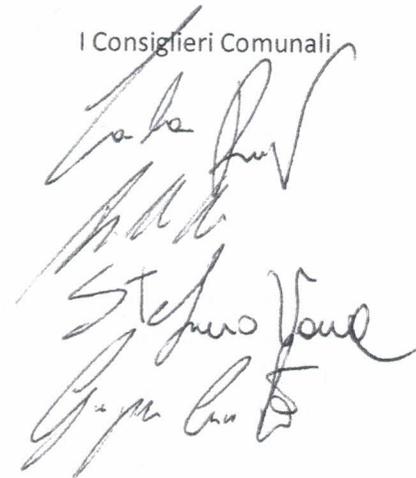
Per quanto detto sopra chiediamo ai destinatari in indirizzo di sapere:

- quali provvedimenti intendano adottare affinché gli uffici preposti, in particolare il III Settore, faccia in modo che venga rispettata la procedura della trasparenza, efficienza, efficacia, economicità, nelle procedure di affidamento diretto di lavori, servizi e forniture;

- quali provvedimenti intendano adottare per una più efficace trasparenza in merito all'applicazione della Delibera di indirizzo dell'ANAC, cioè di consultare in via semplificativa il portale MEPA, per la scelta tra più operatori, prima dell'affidamento diretto;
- quali provvedimenti intendano adottare, per una più efficace trasparenza, rispetto al fine di osservare l'obbligo della rotazione dei fornitori dei lavori, dei servizi e delle forniture di beni;
- quali provvedimenti intendano adottare per utilizzare gli Elenchi e gli Albi comunali di operatori di fiducia, per incarichi legali – lavori – servizi – forniture;
- Di conoscere quali provvedimenti intende adottare o sono stati adottati per aggiornare gli Albi di fornitori di servizi e lavori.

Distinti saluti.

I Consiglieri Comunali

The image shows four handwritten signatures in black ink, stacked vertically. The signatures are cursive and somewhat stylized. The top signature is the most prominent, followed by a smaller one, then a signature that appears to read 'Stefano Vanni', and finally a signature that appears to read 'G. M. C. S. T.'.

All. "A"



COMUNE DI CERDA

Città Metropolitana di Palermo

C.F. 00621360825

FAX 091 - 8999778

Prot. 8999

Cerda li 25.06.2024

Oggetto: Interrogazione urgente con risposta al Consiglio Comunale.
Riscontro a nota prot. 3651/2024;

→ Al Presidente del Consiglio
Al Sindaco On. Salvatore Geraci
Al Segretario Comunale Dott. Valerio Saetta
Loro Sedi

Il "nuovo" codice degli appalti pubblici, **D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36**, ha introdotto sensibili ed impattanti novità, tra cui il principio del risultato perseguito dall'amministrazione e, anche per semplificare e snellire gli affidamenti al di sotto di determinati importi, ha previsto come **regola generale** quella che prima era un'eccezione: la possibilità di ricorrere all'affidamento diretto per lavori entro € 150.000 e per servizi e forniture entro € 140.000, perseguendo una (semplificazione) delle procedure di affidamento, che interessano anche i professionisti tecnici in quanto, dentro queste procedure, rientrano anche i cosiddetti servizi di ingegneria e architettura.

Facoltà non applicabile per quanto riguarda, invece, gli appalti sopra la soglia comunitaria, laddove il predetto D.lgs. 36/2023 ha mantenuto invariati i rigidi presupposti per l'affidamento diretto, precisando tuttavia anche che la stazione appaltante deve valutare la specifica situazione di fatto e peculiari caratteristiche dei mercati interessati, nel rispetto del principio del risultato, della fiducia e di accesso al mercato.

Nella fattispecie proprio il citato Art. 50 lettere a) e b) rilevano come allorquando una pubblica amministrazione assegna un lavoro, un servizio o una fornitura ad un operatore economico senza attivare alcun confronto competitivo esso rientri nella fattispecie del c.d. "**affidamento diretto**", un sistema più snello in generale che deve assicurare esclusivamente che gli Operatori Economici siano scelti tra *soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali (anche) individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante*, quindi essa continua ad essere una facoltà e non un obbligo a cui ricorrere, al punto che il parere dei del MIT (Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti) n. 2577/2024, ha precisato che la stazione appaltante deve tener sempre presente il **principio del risultato** che obbliga alla massima tempestività al fine di evitare un aggravio nel procedimento. Nel caso in cui la stazione

appaltante preferisca la procedura negoziata all'affidamento diretto deve darne **adeguata motivazione**, visto l'allungamento dei tempi.

Senza voler entrare in complesse questioni, si può sostenere che tale fattispecie costituisca ormai un'ipotesi di procedura autonoma e distinta da quelle tipiche (aperta, ristretta e negoziata), caratterizzata dalla mancata consultazione di una pluralità di operatori.

Non ricorre altresì nessun obbligo di utilizzo del portale MEPA, che nella fattispecie l'ufficio tecnico utilizza per le procedure di affidamento.

I principi di trasparenza, efficacia ed economicità vengono ampiamente rispettati negli affidamenti di che trattasi, al punto che la contestazione di codesta minoranza appare discutibile e non fa riferimento ad alcun caso specifico. L'obbligo della rotazione viene assolutamente rispettato, in ossequio all'art. 49 del codice, espressamente dedicato a tale istituto, che vieta l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui **due consecutivi affidamenti** abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, categoria di opere o settore di servizi, fattispecie mai verificatasi, anche se tuttavia il principio non è assoluto, atteso che il comma 4 consente l'invito o l'affidamento al precedente appaltatore *"in casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto"* oltre che per gli affidamenti di valore minimo, inferiore a € 5.000 (comma 6).

Nessun ulteriore provvedimento, attualmente, si intende adottare da parte del III° Settore per la questione di che trattasi, atteso che si agisce nell'assoluto rispetto delle norme.



Il Responsabile del III Settore
Geom. Giuseppe Chiappone

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
f.to Mario Dioguardi

IL CONSIGLIERE ANZIANO

f.to *Vara Stefania*

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to *Dott. Valerio Saetta*

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Municipale, li 26 GIU. 2024

Visto: **IL PRESIDENTE**

IL SEGRETARIO GENERALE

Il Segretario Comunale
Dott. Valerio Saetta

Affissa all'Albo Pretorio il _____

IL MESSO COMUNALE

Defissa all'Albo Pretorio il _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale del Comune;

CERTIFICA

che copia integrale della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 11 comma 1 della L.R. n. 44/91 così come modificata dall'art. 127 comma 21 L.R. 17 del 28.12.04, è stata/sarà pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune il giorno per rimanervi per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to.....

Su conforme attestazione del Messo Comunale incaricato per la tenuta dell'Albo Pretorio, si certifica l'avvenuta pubblicazione come sopra indicata e che entro il termine di gg.15 dalla data di pubblicazione non è stato prodotto a quest'Ufficio opposizione o reclamo.

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to.....

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO

- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 12 della L.R. 44/91.
- È stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12 L.R. 44/91

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Il Segretario Comunale
F.to..... *Dott. Valerio Saetta*.....